

Area: Personale non dirigente	Materia: Servizio fitosanitario	Data : 21.12.2011
ACCORDO RELATIVO al Servizio Fitosanitario.		

L'Amministrazione della Regione Toscana rappresentata da:

Clara Martini
.....

e le rappresentanze sindacali composte da:

per la R.S.U. Regione Toscana

[Signature]
.....
.....
.....
.....

per le Organizzazioni Sindacali Regionali di categoria:

CGIL – F.P. *Silvia*

CISL – F.P. *[Signature]*

UIL – F.P.L. *[Signature]*

CSA

Le parti, riunite in data ...21 dicembre.. 2011, concordano la sottoscrizione del seguente accordo:

In riferimento al servizio fitosanitario, assunto nella competenza degli uffici Giunta Regionale, si ricorda che i dipendenti ARPAT distaccati in Regione devono optare entro il 31 dicembre 2011 per il trasferimento in Regione o il rientro in ARPAT.

Ai fini della valutazione da parte dei dipendenti ARPAT erano da chiarire alcune questioni che sono state oggetto di incontri, l'ultimo dei quali è avvenuto il giorno 14 dicembre 2011 presso la D.G. Competitività.

Di seguito le problematiche affrontate e le relative soluzioni individuate:

1. **il tempo di viaggio** viene computato fino ad oggi secondo le regole dello svolgimento missioni. In realtà l'attività di controllo ispettivo fitosanitario si svolge necessariamente e sempre sul territorio, sia nei confronti di imprese toscane di produzione che di importazione e commercio. Questo necessita spostamenti continui nel territorio toscano sia verso le sedi di produzione che ad esempio verso i porti (Livorno). Senza negare che talora può davvero accadere di recarsi in missione, la normalità del lavoro deve essere riconsiderata secondo le regole del servizio esterno e non della missione, quando il lavoro si svolge all'interno del territorio regionale. **Pertanto il tempo di spostamento e di viaggio in questa fattispecie viene da oggi in avanti considerato tempo di lavoro a tutti gli effetti.** Tale determinazione costituisce parametro di riferimento per le altre fattispecie di attività regionali, che abbiano caratteristiche omologhe di spostamento necessario sul territorio regionale per lo svolgimento della funzione. Le fattispecie di cui sopra saranno pertanto oggetto di esame e valutazione puntuali al tavolo sindacale. La determinazione di cui al presente punto sarà oggetto di esame nel caso di modificazioni alla disciplina attualmente vigente in materia di missioni.
2. **Ferie residue dei colleghi ARPAT. I dipendenti ARPAT che optassero per il trasferimento in Regione, conservano il diritto al godimento dei giorni di ferie residui.** I giorni di ferie saranno goduti nel duplice rispetto delle regole regionali in materia e della funzionalità dell'ufficio; in particolare, l'ufficio fitosanitario predispone un piano ferie in proposito, che potrà **eccezionalmente**, per le ragioni di cui sopra, riguardare anche l'annualità 2013.
3. **Attività di tutoraggio.** A partire dall'anno 2012, la particolare esperienza acquisita dai colleghi provenienti dall'ARPAT costituirà risorsa valutata ai fini della formazione dei dipendenti regionali adibiti al servizio. Il programma di formazione regionale concernente i dipendenti dell'ente tiene conto della esigenza e dell'interesse pubblico nell'utilizzare le esperienze professionali a disposizione a tal fine.

